



Iran, pressing su Trump per chiudere la guerra: lo scenario

Descrizione

(Adnkronos) â??

Dichiarare vittoria e chiudere la guerra contro lâ??Iran. Il pressing su Donald Trump diventa piÃ¹ intenso ora dopo ora. Il presidente degli Stati Uniti dice e ripete che â??la guerra Ã¨ praticamente finitaâ?• ma non basta. Nellâ??amministrazione si fanno sentire le voci che sollecitano una reale exit strategy per porre fine al conflitto e archiviare una pratica che rischia di avere effetti negativi per il presidente e per il partito repubblicano.

Ufficialmente, tutto va secondo i piani. Anzi, meglio. â??Quando il presidente dice che lâ??Iran si trova in una condizione di resa incondizionata, intende che le minacce iraniane non saranno piÃ¹ supportate da un arsenale di missili balistici che li protegge nella costruzione di armi nucleari nel loro Paeseâ?•, dice la portavoce della Casa Bianca, Karoline Leavitt, aggiungendo che â??sarÃ il presidente Trump a determinare quando lâ??Iran non rappresenterÃ piÃ¹ una minaccia credibile e diretta per gli Stati Uniti e i nostri alleati. Per quanto riguarda le truppe di terra, il presidente ne ha parlato ripetutamente. Saggiamente, non esclude nessuna opzione in qualitÃ di comandante in capoâ?•.

Nello scacchiere, pesa un fattore. Lâ??aumento dei prezzi del petrolio, arrivato anche a sfondare la soglia dei 100 dollari al barile, ha reso piÃ¹ costosa la benzina anche in America. â??I prezzi scenderannoâ?•, la rassicurazione di Trump. Con le quotazioni del greggio condizionate dalla chiusura dello Stretto di Hormuz, che lâ??Iran avrebbe addirittura iniziato a minare, gli annunci della Casa Bianca rischiano di non bastare: servono fatti.

Gli stessi consiglieri ritengono che Trump dovrebbe presentare lâ??operazione militare come giÃ largamente riuscita e avviarne gradualmente la conclusione, prima che il conflitto si trasformi in una guerra prolungata. Non Ã¨ un caso, quindi, che le ultime 24 ore siano state caratterizzate da unâ??ulteriore accelerazione dellâ??offensiva: â??Eâ?? il giorno piÃ¹ intenso, il presidente controlla lâ??acceleratoreâ?•, la sintesi di Pete Hegseth, segretario alla Difesa. Il cambiamento di passo

americano condiziona anche Israele: c'è la consapevolezza che Trump possa dichiarare "game over" in tempi brevi, se non brevissimi, e le forze di difesa israeliane (Idf) incrementano i raid per massimizzare i risultati.

La strategia iniziale, spiegano fonti al Wall Street Journal, puntava anche sull'eliminazione della Guida Suprema iraniana Ali Khamenei per provocare il collasso del regime o spingere figure più moderate a collaborare con Washington. Lo scenario si è tuttavia rivelato ben diverso dalle aspettative: alla guida del Paese è salito il figlio dell'ayatollah, Mojtaba Khamenei, esponente dell'ala più rigida del regime e considerato dalla stessa amministrazione americana scelta diretta dei Guardiani della Rivoluzione. Finora non si è inoltre verificata alcuna rivolta interna capace di mettere seriamente in discussione il potere della Repubblica islamica.

Trump, all'inizio dell'operazione, ha prospettato una missione di 4-6 settimane. Il quadro delineato, però, rischia di rimanere immutato a lungo termine. L'Iran non prende in considerazione ipotesi di resa, sollecitata dalla Casa Bianca, e apparentemente non teme una guerra di logoramento nonostante i danni subiti: i raid americani hanno colpito 5000 obiettivi, demolito le capacità di Teheran di lanciare missili e cancellato la marina. Il regime, però, non crolla.

Trump potrebbe considerare un'ulteriore spallata, con l'ordine di eliminare Mojtaba Khamenei: il presidente avrebbe detto ai suoi collaboratori di essere disposto ad appoggiare l'uccisione della nuova Guida Suprema se il "figlio d'arte" si rifiutasse di accogliere le richieste degli Stati Uniti, tra cui la sospensione dello sviluppo del programma nucleare iraniano. Trump da giorni mostra la propria delusione per la nomina di Khamenei jr e auspica, per l'Iran del futuro, "un altro leader interno": impossibile, in tempi brevi, arrivare all'obiettivo.

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 11, 2026

Autore

redazione